

# COMUNE DI ACCUMOLI

COPIA

## AREA I - AMMINISTRATIVA E SEGRETERIA

Determinazione n. 108 del 25-10-2019

OGGETTO	<b>Integrazione quota C.A.S. nucleo familiare di cui all'istanza assunta al prot. n. 5552 del 26.10.2016</b> <b>CIG:</b>
---------	---

### IL RESPONSABILE DELL'AREA

#### PREMESSO CHE



Il 26 ottobre, il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017 una sequenza sismica di magnitudo significativa ha colpito le regioni dell'Italia centrale ed in particolare le province di Rieti e di Ascoli Piceno, provocando numerose vittime e causando danni incalcolabili alle strutture pubbliche e private;

- il Comune di Accumoli è risultato essere uno dei comuni più colpiti, come si evince dall'allegato al D.L. n. 189/2016;
- con Delibera del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016 è stato dichiarato lo stato di emergenza per n. 180 giorni in conseguenza dell'evento sismico che ha interessato il territorio della regione Lazio, successivamente più volte prorogato e ad oggi ancora in essere;
- in seguito all'evento calamitoso è stata prevista la possibilità per le popolazioni colpite, di richiedere, alternativamente, un contributo per l'autonoma sistemazione (C.A.S.), qualora l'abitazione nella quale si dimorava principalmente, abitualmente e in modo continuativo, risultasse distrutta in tutto o in parte ovvero sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle autorità competenti o l'assegnazione di una struttura abitativa di emergenza (S.A.E.) qualora la propria abitazione principale risultasse in zona rossa o inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo E o F (questi ultimi qualora non di rapida soluzione);
- le O.C.D.P.C. n. 388/2016, n. 394/2016 e n. 408/2016 menzionate prevedono, quale presupposto di diritto per la legittimazione attiva alla presentazione di istanza per l'attribuzione del Contributo di Autonoma Sistemazione (C.A.S.) la dimora principale, abituale e continuativa alla data del 24.08.2016 in immobile sito in uno dei comuni colpiti dagli eventi sismici e classificato con esito E o F delle rilevazioni Aedes o in alternativa in immobile crollato o situato in zona rossa;
- coerentemente con quanto disposto dalle citate O.C.D.P.C. la popolazione di Accumoli interessata che ha provveduto autonomamente all'individuazione di una sistemazione abitativa, non beneficiando di strutture alternative a carico della pubblica amministrazione, ha avuto la possibilità di inoltrare domande di richiesta di contributo di autonoma sistemazione presso il C.O.C. di Accumoli;

- in base a quanto stabilito nelle ordinanze menzionate e nelle successive note del Dipartimento, ai Comuni interessati è stata demandata l'istruttoria e la gestione delle attività corredate all'assegnazione dei contributi per l'autonoma sistemazione;
- i Cittadini del Comune di Accumoli hanno provveduto a depositare presso questa Amministrazione le domande di Contributo di Autonoma Sistemazione, redatte su moduli predisposti dalla Protezione Civile, contenenti autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- i contributi economici, sulla base di quanto dichiarato dagli istanti mediante le autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sono stati attribuiti a decorrere dalla data indicata nel provvedimento di sgombero dell'immobile, e sino a che non si siano realizzate le condizioni per il rientro nell'abitazione, ovvero si sia provveduto ad altra sistemazione avente carattere di stabilità, e comunque non oltre la data di scadenza dello stato di emergenza;

## **VISTA**

- l' OCDPC n. 388 del 26 agosto 2016 che ha definito i primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, nella quale si fissano disposizioni al fine di erogare un contributo per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari in stato di emergenza abitativa;
- l' OCDPC n. 408 del 15 novembre 2016 che ha definito gli ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, nella quale sono stati fissati ulteriori disposizioni in materia di contributi per l'autonoma sistemazione (per quello che rileva nel caso di specie aggiornando l'importo da corrispondere a titolo di C.A.S.);
- le note UC/TERAG n. 47707 del 16.08.2016, n. 45982 del 09.09.2016, n. 53614 del 12.10.2016, n. 54825 del 17.10.2016, n. 63368 del 20.11.2016, n. 11520 del 14.02.2017, n. 30819 del 05.05.2017 n. 37023 del 01.06.2017, n. 53623 del 17.08.2017, n. 66952 del 26.10.2017, n. 23501 del 20.04.2018, n. 30763 del 28.05.2018 e n. 16798 del 27.03.2019 che hanno ulteriormente specificato e circoscritto l'ambito applicativo ed interpretativo della normativa in materia di C.A.S. e S.A.E.;

## **RICHIAMATA**

- la determina A.C. n. 3/S del 16.11.2016;
- la determina A.C. n. 5/S del 14.12.2016;
- la determina A.C. n. 8 del 07.04.2017;
- la determina A.C. n. 12 del 12.05.2017;
- la determina A.C. n. 15 del 19.06.2017;
- la determina A.C. n. 18 del 17.07.2017;
- la determina A.C. n. 20 del 07.08.2017;
- la determina A.C. n. 23 del 05.09.2017;
- la determina A.C. n. 26 del 10.10.2017;
- la determina A.C. n. 81 del 29.11.2017;
- la determina A.C. n. 85 del 11.12.2017;
- la determina A.C. n. 89 del 29.12.2017;
- la determina A.A. n. 30 del 27.02.2017;

- la determina A.A. n. 38 del 13.03.2018;
- la determina A.A. n. 59 del 03.04.2018;
- la determina A.A. n. 96 del 24.04.2018;
- la determina A.A. n. 117 del 22.05.2018;
- la determina A.A. n. 130 del 20.06.2018;
- la determina A.A. n. 149 del 01.08.2018;
- la determina A.A. n. 165 del 04.09.2018;
- la determina A.A. n. 180 del 04.10.2018;
- la determina A.A. n. 199 del 31.10.2018;
- la determina A.A. n. 212 del 28.11.2018;
- la determina A.A. n. 4 del 14.01.2019;
- la determina A.A. n. 14 del 04.02.2019;
- la determina A.A. n. 30 del 28.02.2019;
- la determina A.A. n. 39 del 03.04.2019;
- la determina A.A. n. 47 del 29.04.2019;
- la determina A.A. n. 56 del 24.05.2019;
- la determina A.A. n. 66 del 27.06.2019;
- la determina A.A. n. 72 del 25.07.2019;
- la determina A.A. n. 79 del 13.08.2019;
- la determina A.A. n. 98 del 26.09.2019,

#### **TENUTO CONTO CHE**

- l'assegnazione/attribuzione dei benefici è avvenuta *de plano*, sulla base di una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, mediante la quale i richiedenti hanno attestato ed autocertificato la sussistenza in capo agli stessi dei requisiti prescritti *ex lege* per l'ottenimento del beneficio assistenziale *de quo*;
- l'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 pone in capo all'Amministrazione comunale l'onere di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese e dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti per l'assegnazione;

#### **CONSIDERATO CHE**

- il legislatore non ha fornito una definizione analitica del presupposto della dimora principale, abituale e continuativa;
- in assenza di indicazioni normative specifiche in tal senso, l'amministrazione comunale, al fine di rendere imparziale, trasparente e oggettiva l'attività di verifica, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, delle norme di rango superiore e in osservanza delle indicazioni nomofilattiche della giurisprudenza, nonché nel rispetto delle indicazioni ricevute con le note UC/TERAG sopra richiamate formulate dal Dipartimento della Protezione Civile, ha inteso elaborare dei criteri-parametri ragionevoli, astratti ed omogenei per stabilire la sussistenza dei requisiti prescritti dai provvedimenti del Dipartimento di Protezione civile;
- questa Area ha conseguentemente avviato le attività di verifica dei requisiti sulla base di suddetti criteri-parametri elaborati congiuntamente all'Area contabile;
- suddetti criteri-parametri di verifica, conformi a quanto indicato dal Dipartimento della Protezione Civile, rappresentanti il nucleo centrale ma non esaustivo dell'accertamento, sono contenuti in un Protocollo adottato e reso pubblico giusta deliberazione di Giunta n. 45 del 29/09/2017;

- la scrivente Area ha conseguentemente avviato le attività di verifica dei requisiti relativi sia all'assegnazione S.A.E., sia anche, in una seconda fase, all'attribuzione C.A.S., inizialmente attribuita all'Area Contabile;

## **RICHIAMATO**

- il Decreto Sindacale n. 4 del 04/07/2017 di nomina del Segretario comunale, Dott. Claudio Santarelli, quale responsabile dell'Area amministrativa sino al 31/07/2017;
- i Decreti Sindacali n. 3 del 02.01.2019, n. 10 del 29.05.2019 e n. 12 del 26.09.2019 di nomina della Dott.ssa Sara Giampietri quale responsabile dell'Area amministrativa e segreteria;

## **VISTA**

- l'istanza di assegnazione C.A.S. assunta al prot. n. 5552 del 26.10.2016, presentata dalla Sig.ra [REDACTED] [REDACTED] (C.F.: [REDACTED]), nata ad [REDACTED] il [REDACTED]. [REDACTED] e residente in Accumoli, frazione [REDACTED], n. [REDACTED], relativamente al nucleo familiare costituito unicamente dall'Istante;

## **TENUTO CONTO CHE**

- in forza della citata istanza di attribuzione, senza alcuna preventiva verifica in ordine alla sussistenza dei requisiti necessari per l'ottenimento, a far data dal 24.08.2016 veniva attribuito, *de plano*, il Contributo di Autonoma Sistemazione a favore dell'istante;
- con successiva nota, assunta al prot. del Comune di Accumoli al n. 7603 del 27.09.2019 la Sig.ra [REDACTED], oltre ad indicare la variazione dell'indirizzo dichiarato di autonoma sistemazione evidenziava ulteriormente che *"... il nucleo familiare di cui all'istanza C.A.S. da me presentata è variato in virtù della nascita di mio figlio, [REDACTED] [REDACTED] ..."* e conseguentemente richiedeva *"... ove possibile l'integrazione del C.A.S. erogato in mio favore"*;
- non sussiste, allo stato, alcuna fonte normativa che attribuisca inequivocabilmente ai beneficiari del Contributo di Autonoma Sistemazione il diritto a ricevere una somma aggiuntiva proporzionalmente all'accrescimento del nucleo familiare, dovuto ad una nuova nascita avvenuta successivamente al sisma. Nonostante ciò il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile ha evidenziato, in seno ai generali quesiti riscontrati sul sito istituzionale di riferimento, che in caso di variazione nella composizione del nucleo familiare, seppur successiva all'istanza di attribuzione del Contributo di Autonoma Sistemazione, questo andrà rimodulato coerentemente con la relativa variazione (cfr <http://www.protezionecivile.gov.it/media-comunicazione/contact-center/domande-risposte/domande-e-risposte-terremotocentro-italia/terremoto-centro-italia-contributo-di-autonoma-sistemazione>);
- in linea con quanto reso noto dal Dipartimento di Protezione Civile, impregiudicato il diritto dell'Amministrazione a ripetere le somme a tal titolo erogate, alla luce dell'intercorsa nascita del figlio ([REDACTED] [REDACTED]), appare coerente rimodulare ed integrare il C.A.S. originariamente liquidato all'istante con la quota spettante al nuovo nato in quanto soggetto, anche ai fini C.A.S., entrato a far parte del nucleo familiare della madre richiedente;

## **VISTO**

- il D. Lgs n. 189/2016, le OCDPC n. 388/2016, n. 394/2016 e n. 408/2016, nonché le note UC/TERAG n. 47707 del 16.08.2016, n. 45982 del 09.09.2016, n. 53614 del 12.10.2016, n. 54825 del 17.10.2016, n. 63368 del 20.11.2016, n. 11520 del 14.02.2017, n. 30819 del 05.05.2017 n. 37023 del 01.06.2017, n. 53623 del 17.08.2017, n. 66952 del 26.10.2017, n. 23501 del 20.04.2018, n. 30763 del 28.05.2018 e n. 16798 del 27.03.2019;

- l'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del quale *"qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera"*;
- la Legge n. 241/1990;
- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 che attribuisce ai dirigenti degli Enti locali tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli organi politici e, in particolare, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- che il medesimo decreto legislativo prevede che nei Comuni privi di dirigenti, dette funzioni siano svolte dai responsabili degli uffici e dei servizi;

### **DETERMINA**

- di dare atto che quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990;
- riservati i successivi controlli in punto di complessiva valutazione dei presupposti necessari *ex lege* per l'ottenimento del beneficio in oggetto, di RIMODULARE il Contributo di Autonoma Sistemazione da erogare a favore del nucleo familiare riconducibile all'istanza prot. n. 5552/2016, alla luce della nascita del piccolo [REDACTED] [REDACTED] (C.F.: [REDACTED]), integrando il medesimo contributo con la quota di spettanza mensile dello stesso;
- di PROCEDERE pertanto, a far data dalla presentazione dell'istanza di integrazione (assunta al prot. n. 7603 del 27.09.2019), con la corresponsione del C.A.S. spettante ad un nucleo familiare composto da n. 2 soggetti, pari ad € 500,00 (così come fissato ex O.C.D.P.C. n. 408 del 15.11.2016);
- di DARE MANDATO all'istruttore direttivo amministrativo, Dott. Di Pancrazio F. Paolo, di comunicare alla Sig.ra [REDACTED] [REDACTED] l'avvenuta conclusione dei procedimenti avviati a suo carico;
- di PUBBLICARE la presente determinazione all'Albo pretorio di questo ente per 15 giorni consecutivi;
- di DARE ATTO che con la sottoscrizione della presente determinazione si rilascia formale parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- di DARE ATTO che la presente determinazione è esecutiva dal momento della sottoscrizione del Responsabile del Servizio, stante la natura dell'atto non comportante impegno di spesa;
- di RAPPRESENTARE che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Responsabile dell'Area

**F.to Dott.ssa Sara Giampietri**



**RELATA di PUBBLICAZIONE all'ALBO PRETORIO**

Si attesta che copia della presente Determinazione è stata affissa all'ALBO PRETORIO on-line del Comune di Accumoli in data 25-10-2019 per 15 giorni consecutivi.

N. 993 del Registro degli Atti Pubblicati all'ALBO PRETORIO

ACCUMOLI, 25-10-2019

Il Responsabile dell'Area

**F.to Dott.ssa Sara Giampietri**